



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/10/2014

Articoli pubblicati dal 25/10/2014 al 27/10/2014

In breve

POMERIGGI DA FIABA IN BIBLIOTECA / IL CINEFORUM PARLA DI FRAMMENTI AMOROSI / ARIANNA, UN CLOWN CONTRO LA GUERRA

IN BREVE

POMERIGGI DA FIABA IN BIBLIOTECA

CASTELLANZA – Oggi alle 16.30, in biblioteca, tornano i "Pomeriggi da fiaba" per bambini: di scena la Compagnia Lafabù con lo spettacolo "Mille e un formaggio".

IL CINEFORUM PARLA DI FRAMMENTI AMOROSI

CASTELLANZA – Per il ciclo "Frammenti di un discorso amoroso", cineforum del Comune e degli Amici del Teatro e dello Sport, lunedì alle 21 al teatro di via Dante sarà proiettato il film "Alabama Monroe - una storia d'amore", del regista belga Felix Van Groeningen.

ARIANNA, UN CLOWN CONTRO LA GUERRA

CASTELLANZA – Stasera alle 21, al Teatro della Corte al 10, andrà in scena lo spettacolo tragicomico "Arianna", con protagonista un clown contro la guerra. E' una storica produzione di Teatro Blu, riservata ai soli soci.

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

lunedì 27 ottobre 2014

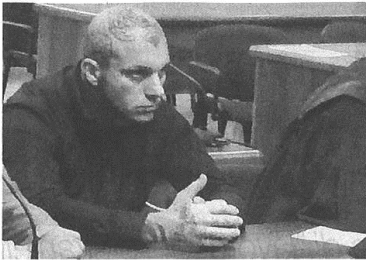
Pagina 2 di 23

Ieri la sentenza, il grido di aiuto: "Se non mi liberano mi impicco"

NON FU LUI AD AGGREDIRE UN CLIENTE. IL GIUDICE ASSOLVE MIRKO ROSA

IERI LA SENTENZA. IL GRIDO D'AIUTO: «SE NON MI LIBERANO MI IMPICCO»

Non fu lui ad aggredire un cliente. Il giudice assolve Mirko Rosa



Assolto Mirko Rosa, ma ora minaccia il suicidio in carcere

CASTELLANZA - Applausi in aula alla lettura della sentenza: **Mirko Rosa** assolto dall'accusa di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Mamma, parenti, amici, tutti schierati nelle ultime file, commossi ed esultanti.

Non fu lui a malmenare il cliente insoddisfatto, quel giorno l'imputato era da tutt'altra parte e non nel compro oro castellanze-ese dove si consumò l'aggressione. La sentenza è stata pronunciata ieri dal giudice monocratico **Maria Greca Zoncu**, ma anche il pubblico ministero **Dorotea Sanna** al termine della requisitoria ha chiesto l'assoluzione.

D'altro canto la vittima stessa, sentita nel corso del dibattimento, non riconobbe in Mirko Oro l'uomo che a dicembre del 2011

lo stratinò con violenza minacciandolo pure. E l'imprenditore quarantenne non è un tipo che passi inosservato, tra bandana d'ordinanza e tatuaggi su ogni centimetro di pelle, il tutto ornato da doppio Rolex al polso e brilocchi incastonati qua e là. Confonderlo sarebbe impossibile, quindi bisogna ipotizzare che il giorno in cui il cliente sorse denuncia per le percosse subite, nel verbale venne indicato un generico responsabile dell'attività poi ricondotto erroneamente a Rosa.

«E così verrà assolto un'altra volta», fu la frase conclusiva della sua deposizione e allusiva alla recente archiviazione del procedimento per diffamazione via Youtube nei confronti del questore. Ieri però il quarantenne non si è presentato in tribunale per

dividere il successo processuale con la sua *claque*. Di primo mattino dal carcere di Pavia dove è detenuto è arrivata la rinuncia a comparire, un'imprevista scelta dell'ultima ora. Mirko Rosa è dietro alle sbarre dal 16 luglio con l'accusa di aver maltrattato e violentato la ex compagna. Ma lui fin da quel momento nega d'aver abusato sessualmente di lei e ridimensiona l'intera vicenda, a detta sua inventata di sana pianta «con lo scopo di calunniarmi». Nei giorni scorsi gli avvocati **Carlo Soldani** e **Stefano Colombetti** hanno riproposto una richiesta di scarcerazione al gip **Giuseppe Limongelli**, ma è stata rigettata. E lui lancia un grido d'aiuto attraverso la *Prealpina*: «Se non mi liberano entro Natale mi impicco».

Sarah Crespi

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 33; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Negato il permesso a un ristoratore che sta per aprire una pizzeria

IL COMUNE DICE NO ALLA CANNA FUMARIA

Negato il permesso a un ristoratore che sta per aprire una pizzeria
Il Comune dice no alla canna fumaria

CASTELLANZA – (s.d.m.) La giunta nega la posa... di una canna fumaria. Davvero singolare la delibera approvata dall'esecutivo nei giorni scorsi in riferimento all'imminente apertura di una pizzeria-kebab in piazza Castegnate: alla richiesta di posizionare un impianto per lo smaltimento dei fumi sul vicino immobile comunale di via Moncucco 2, di proprietà pubblica, è stato risposto picche per non arrecare disturbo e danno alle famiglie residenti. La domanda inoltrata al Comune risale al 5 settembre, quando è stata chiesta l'autorizzazione «per avviare un'attività di pizzeria e kebab d'asporto con canna fumaria esterna».

Il 15 settembre la Commissione per il Paesaggio ha espresso parere favorevole all'intervento, ma l'amministrazione - effettuati approfondimenti tecnico-giuridici - ha optato per la

L'imprenditore: aprirò ugualmente, ho una soluzione alternativa

tutela delle unità immobiliari a uso residenziale: troppo rischioso per la tranquillità di tutti posizionare tre tubi, seppure del diametro di 20 e 25 centimetri (per il forno a legna), di 10 centimetri (per l'aerazione del lo-

cale) e di 8 centimetri (per l'aerazione del bagno), la cui altezza sarebbe di circa 7,50 metri. Secondo gli amministratori, infatti, «tale intervento comporta una limitazione del diritto di proprietà del lastrico solare nonché un ridotto utilizzo dello spazio a uso terrazzo». Di qui la sentenza: «Non si ritiene di dover acconsentire». Comunque sia, il titolare del kebab-pizzeria ha trovato un'alternativa: «Ho dovuto aspettare due mesi inutilmente, ma comprendo benissimo la posizione del Comune a tutela della palazzina – commenta – Fra un mese, a lavori ultimati, potrò aprire lo stesso perché ho trovato una soluzione alternativa con un impianto di aerazione interno».

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LA PRO LOCO RILANCIA IL MERCATINO D'AUTUNNO

La Pro Loco rilancia il mercatino d'autunno

CASTELLANZA – (s.d.m.) Torna domani, dalle 9 alle 19 in piazza Castegnate, il tradizionale "Mercatino d'Autunno" della Pro Loco, allestito in collaborazione col Comune e con la partecipazione degli Alpini. «Sperando nel bel tempo, sarà una giornata all'insegna della tradizione autunnale», annuncia il presidente della Pro Loco, **Giuliano Vialetto**. «Faremo aggregazione con diverse iniziative e gusteremo i prodotti tipici di questa stagione». I volontari, infatti, prepareranno risotto

e frittelle, donando piccole zucche ai bambini; gli alpini offriranno castagne, vin brulé e pan tranvai. A tenere banco, come ogni anno, sarà il gioco per indovinare il peso di una zucca: a proposito, si cercano sponsor per mettere in palio un premio consono. Nel corso della giornata, si potranno visitare le bancarelle degli hobbisti e dell'artigianato, oltre a stand di prodotti alimentari come formaggi e salumi. Per tutta la giornata i bambini potranno divertirsi coi gonfiabili.

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LO SMARTPHONE ERA UN PACCO DI SALE. TRUFFATORE PRESO TRAMITE FACEBOOK

Lo smartphone era un pacco di sale Truffatore preso tramite Facebook

CASTELLANZA - Pensava d'essere un genio, abile com'era a rifilare un pacco di sale spacciandolo per un I-phone. Ma tanto furbo non si è rivelato: il ventisettenne napoletano si è fatto tradire da Facebook. Il truffatore - pregiudicato e smascherato dalla polizia - è stato denunciato.

Vittima dei suoi raggiri un ventenne pakistano, avvicinato qualche giorno fa mentre passeggiava per strada. Abbassato il finestrino, gli ha lanciato l'amo: ha mostrato un 5S Gold (comunque ormai surclassato dell'I-phone 6) chiedendo al ragazzo informazioni su un mercatino dell'usato perché aveva particolare urgenza di venderlo. Dopo uno scambio di battute, il partenopeo è riuscito a convincere il giovane ad acquistare lo smartphone al vantaggiosissimo prezzo di 300 euro. Un grosso affare, non c'è che dire. Il ragazzo ovviamente non aveva quel denaro con sé, sicché il malvivente si è offerto di seguirla fino al bancomat per prelevare. Dopo di che è avvenuto lo scambio. Ma quando il pakistano ha aperto il borsello che avrebbe dovuto contenere il cellulare, sorpresa: c'era una busta di sale grosso che, per carità, avrà anche valore apotropaico, ma certo non può servire per comunicare.

Qual è stato dunque il passo falso commesso dal ventisettenne? Lasciare alla vittima il proprio numero di telefono a garanzia di trasparenza, perché il recapito era abbinato al suo profilo Facebook. I poliziotti di Busto Arsizio, una volta accertato che si trattava di un pregiudicato e che le sue fattezze corrispondevano effettivamente a quelle del truffatore, lo hanno deferito a piede libero. Le indagini proseguono per verificare quanta altra gente abbia ingannato.

**Napoletano
riesce a
raggirare
pakistano,
ma viene
denunciato**

S.C.

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 33; autore: Sarah Crespi

Cronaca

CROMOS, NON SI PLACANO LE POLEMICHE SULLA FALDA ACQUIFERA

L'opposizione è preoccupata ma l'amministrazione rassicura tutti: "Non ci sono problemi per la salute"

Cromos, non si placano le polemiche sulla falda acquifera

L'opposizione è preoccupata ma l'amministrazione rassicura tutti: «Non ci sono rischi per la salute»

CERRO MAGGIORE - Non si placano le polemiche sullo stato della falda acquifera dell'area ex Cromos: della vicenda si è tornati a discutere nell'ultimo consiglio comunale prendendo spunto da un'interrogazione congiunta del Movimento Cinque Stelle e della lista civica "Noi con Gabriele Dalla Maria", anche se dalla giunta sono arrivate rassicurazioni sullo stato dei terreni, contaminati dall'attività industriale cessata ormai da alcuni anni.

Com'è noto, sull'ex tintoria cerrese si sta predisponendo un progetto per realizzare quattro strutture commerciali di media grandezza, non alimentari, con parcheggi e una strada di servizio. Le perplessità riguardano le analisi effettuate sui terreni dall'Arpa, che avevano evidenziato la presenza oltre i limiti di un composto tossico (il tetracloroetilene) e

valori alti, ma sotto il livello di allarme, di cromo esavalente. Inoltre c'è il problema delle vecchie vasche.

«Com'è possibile pensare di costruire quattro strutture commerciali sopra un'area a presunto rischio contaminazione, interrando e chiudendo le vasche sotterranee, senza avere messo in sicurezza l'area? - si sono chiesti i firmatari dell'interrogazione - Com'è possibile che il terreno sia considerato bonificato, nonostante le rilevazioni effettuate dalla proprietà, e validate da Arpa, indichino che l'acqua entri nel terreno con valori di contaminanti cancerogeni entro le norme prestabilite ed escano invece con valori di molto superiori? Stante l'impossibilità di analizzare la seconda falda (per problemi tecnici) con dei piezometri, chiediamo se si intenda effettuare delle analisi specifiche sulle acque per verifi-

care l'assenza di contaminazione di sostanze che solitamente sono prodotte da scarti di lavorazione delle tintorie e che potrebbero non essere verificate da esami standard di laboratorio».

Per l'amministrazione cerrese non ci dovrebbero essere rischi per la salute e nemmeno conseguenze sull'operazione commerciale (su cui grava, in ogni caso, un ricorso al Tar del comune di Legnano per questioni viabilistiche). «Le ultime analisi di Arpa - ha spiegato l'assessore **Marco Corti** - hanno evidenziato una riduzione dei valori dei composti inquinanti. La presenza di solventi avrebbe comportato problemi solo nel caso di attività "sensibili", come ad esempio se si fosse costruito un asilo, ma il tutto è perfettamente compatibile con le attività commerciali in esso previste».

Stefano Vietta

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 37; autore: Stefano vietta

Cronaca

Scherma - oggi s'assegna l'individuale nel Trofeo Carroccio, prima prova di Coppa del Mondo

IL TRONO DI SPADE ATTENDE LA SUA REGINA

Al PalaBorsani di Castellanza avanzano Rossella Fiamingo e la legnanese d'adozione Del Carretto

SCHERMA Oggi s'assegna l'individuale nel Trofeo Carroccio, prima prova di Coppa del Mondo

Il trono di spade attende la sua regina

Al PalaBorsani di Castellanza avanzano Rossella Fiamingo e la legnanese d'adozione Del Carretto

CASTELLANZA - Siamo già al gran giorno: in palio oggi al PalaBorsani di Castellanza c'è il 38° Trofeo Carroccio, valido come prova di Coppa del Mondo di spada individuale femminile: alle 17 la finalissima cui si spera le italiane possano arrivare nel migliore dei modi per la gara organizzata dal Club Scherma Legnano. Un trofeo ricco di interesse perché già da stamane nel tabellone dei 64 sono ben 11 le azzurre in lizza a cominciare da **Rossella Fiamingo**, campionessa del mondo in carica, **Marzia Muroni**, **Francesca Quondamcarlo**, **Camilla Batini**, **Francesca Boscarelli**, **Mara Navarra**, **Virginia Di Franco**, **Luisa Tesserin**, **Sara Carpegna**, **Federica Santandrea** e **Bianca Del Carretto**, la campionessa europea che nell'ultimo assalto di ieri sera al PalaBorsani con un sudato **Lawrence** è stata l'ultima a qualificarsi.

«Nei gironi non ho tirato benissimo, ma poi mi sono ripresa e l'essenziale era entrare nel tabellone dei 64» il commento della spadista ligure, ma milanese d'adozione dopo aver vissuto tre anni a Legnano e perciò idolo di casa. «Stamane il mio primo assalto - continua - lo dovrò sostenere contro la genovese **Santandrea**. Io sono di Rapallo, sarà un bel derby ligure».

Russia, Ucraina, Romania, Polonia, Cina ma anche Germania, Francia, Ungheria, Stati Uniti, Svezia, Estonia, Giappone, Israele, Corea del Sud e Venezuela le nazioni rappresentate assieme all'Italia nella maratona odierna che dovrà fornire le otto tiatrici finali per contendersi il Trofeo.

Se la campionessa del mondo **Del Carretto** a fine gara a bordo pedana ha trovato tanti consigli dal fidanzato **Achille Cipriani** e dal padre di questi **Guido**, ex presidente della sala d'armi legnanese nonché campione a suo tempo, **Giorgio Scarso** presidente della Federazione Italiana Scherma elogia la dirigenza bianco-rossa di **Stefano Raimondi**: «Quello di Legnano - dichiara - è un appunta-

mento insostituibile. A livello internazionale crescono le richieste di organizzare gare, è bene che il movimento cresca ma anche le tradizioni come queste non devono morire. Perciò Legnano, per quello che fa e ha fatto, merita la considerazione che tutto il movimento gli deve». «La gara legnanese - conclude - è un classico, maschile o femminile che sia: nell'immaginario della scherma non ci sono differenze ma sempre assoluta parità e dignità». Alla gara è presente anche l'eccellenza degli arbitri internazionali di casa nostra: con il legnanese **Matteo Manzotti** dirigono gli assalti anche **Pierfrancesco Ramolini** di Busto Arsizio e **Alberto Viscardi** di Milano.

Antonio Palella



Bianca Del Carretto a caccia del titolo individuale

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 43; autore: Antonio Palella

Cronaca

PISA CICLABILE NEL CICLONE

Nel rione Insù viabilità in tilt. L'assessore: è un progetto strategico

Pista ciclabile nel ciclone

Nel rione Insù viabilità in tilt. L'assessore: è un progetto strategico



Un'auto esce in contromano dal nuovo senso unico, mentre un'altra è parcheggiata sulle piste ciclabili (foto: Bizzzi)

CASTELLANZA – Cambiare le abitudini della gente, si sa, è impresa ardua. Per questo serve coraggio per rivoluzionare la viabilità con nuovi sensi unici e piste ciclabili com'è stato fatto a Castellanza. Gli amministratori avevano messo in conto le polemiche e le critiche, ma forse non così tante come nel rione Insù: spuntato in via Garibaldi il percorso destinato alle biciclette, è successo di tutto. A parte le contestazioni per i giri dell'oca che si è costretti a fare per lasciare e raggiungere casa, in questa fase di rodaggio abbondano le trasgressioni. È normale usare come parcheggio la pista davanti alla casetta dell'acqua: chi va a riempire le bottiglie al distributore, lascia l'auto a lato strada come se nulla fosse. Ci sono poi automobilisti che - consapevoli o meno di commettere un'infrazione - percorrono la strada contromano, uscendo su via Rimembranze col rischio di restare coinvolti in un frontale. Come se non bastasse, è paradossale che ci siano ciclisti che pedalano sulla carreggiata. Abbandano le lamentele per l'aumento di traffico su strade generalmente tranquille, in primis le vie Dante e General Porro, alternative per raggiungere via Vittorio Veneto (dove sono ubicati la farmacia e il poliambulatorio medico, oltre al centro diagnostico San Nicola). Preoccupazioni per la situazione che si verrà a creare in via Elio Colombo, altra strada che consente di raggiungere via Veneto: qui i genitori sono abituati a parcheggiare per andare a prendere i figli all'asilo nido, cosicché si temono rischi con l'aumento di traffico. In definitiva, si contesta che «ci hanno tolto la comodità di circolare come vogliamo a casa nostra per realizzare delle piste a spot. L'assessore alla Viabilità Maurizio Frigoli non è per niente stupito: «Eravamo consapevoli che il rodaggio delle piste avrebbe scaturito certe reazioni. Vogliamo però far passare un messaggio chiaro: questo progetto rientra nel Patto dei Sindaci di Bruxelles, mirato a rendere le città meno inquinate e più a misura d'uomo: lo abbiamo fatto coi pannelli solari e col trasporto urbano, questo è il terzo step». L'appello ai cittadini, «considerando che la polizia locale non ha certo le risorse per piazzare vigili tutto il giorno a effettuare controlli», è di collaborare prestando la massima attenzione: «Il rispetto della segnaletica è fondamentale per la sicurezza di tutti - precisa - Siamo certi che a lungo andare si converrà che, pur con le poche risorse disponibili, stiamo apportando benefici e miglioramenti alla città. Perché non abbiamo improvvisato, c'è tutto un progetto strategico a monte».

Stefano Di Maria

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Grandi manovre elettorali

MAZZUCCO COON FARISOGGIO. "QUESTA È FANTASCIENZA"

GRANDI MANOVRE PRE-ELETTORALI

**Mazzucco con Farisoglio
«Questa è fantascienza»***Respinti i rumors di opposizione morbida*

CASTELLANZA – (s.d.m.) Che cosa sta accadendo in seno alla lista Pro-Muovere Castellanza? Voci insistenti danno per certo un "ammorbidente" nei confronti della giunta Farisoglio, che potrebbe sottendere un avvicinamento politico. Possibile? Il consigliere comunale **Matteo Mazzucco** reagisce con una sonora risata, confessando tutto il suo stupore: «Questa è fantascienza», esclama. **Mazzucco, il suo voto favorevole alla fusione di Castellanza Servizi e Castellanza Patrimonio ha però lasciato tutti a bocca aperta, soprattutto il Pd e Impegno per la Città.**

«Perché avrei dovuto votare contro? Era solo una delibera tecnica, con cui si rispetta una direttiva di legge sullo snellimento delle municipalizzate».

Ma secondo le altre opposizioni lei e il suo gruppo eravate assolutamente contrari e, di punto in bianco, vi siete espressi a favore.

«E' vero, ma noi ragioniamo con la nostra testa, non con quella degli altri. Confrontandoci al nostro interno, ripeto, abbiamo concluso che era assurdo opporsi a un atto dovuto». **Secondo indiscrezioni ci sarebbe un'intesa pre-elettorale con l'attuale maggioranza...**

«E' un'affermazione infondata e contraddittoria: se così fosse, perché un nostro esponente è stato invitato a una recente riunione per costituire una nuova lista per le prossime amministrative?».

E' pur vero che in consiglio siete più morbidi.

«Non è affatto così. Semplicemente, Pro-Muovere non vuole opporsi a prescindere. A noi interessa il confronto, quello vero, fornendo proposte alternative quando siamo in disaccordo. Non siamo un gruppo politico tradizionale, che va dietro le ideologie e gli attacchi personali».

Pro-Muovere fa paura perché alle prossime elezioni potrebbe fare da ago della bilancia?

«Non siamo così presuntuosi da pensarlo. Di certo nessuna decisione, e tanto meno alleanza, è stata già decisa a tavolino».



Matteo Mazzucco

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Scherma - CDM - L'individuale parla ucraino. Oggi le azzurre cercano il riscatto nella gara a squadre

TROFEO CARROCCIO A POCHKALOVA, ITALIA ALL'ASCIUTTO

SCHERMA - CDM L'individuale parla ucraino. Oggi le azzurre cercano il riscatto nella gara a squadre

Trofeo Carroccio a Pochkalova, Italia all'asciutto

CASTELLANZA - Il 38° Trofeo Carroccio è affare dell'Est: la finalissima tra Romania e Ucraina ha incoronato quest'ultima con **Anfisa Pochkalova** che supera nel minuto supplementare l'ottima **Ana Maria Branza** (13-12). Alla romena dopo il pareggio al termine dei tre assalti regolamentari era toccata nel sorteggio anche la priorità, ossia in caso di 0-0 nel minuto in più la vittoria sarebbe stata sua ma l'atleta ucraina, abbinata alla contrada di San Magno, al suo primo successo in carriera in Coppa del Mondo ha avuto invece il coraggio di sferrare l'attacco decisivo a 47" dal termine. Al terzo posto ex aequo nella gara promossa dal Club Scherma Legnano del presidente **Stefano Raimondi** si sono piazzate Germania ed Ungheria, rispettivamente con **Emese Szasz** e **Britta Heidemann**. Niente da fare invece nella prova in casa per i colori azzurri che cercheranno pronto riscatto oggi nella gara a squadre, con 21 nazioni in lizza, un numero importante per un circuito iridato di spada femminile. L'Italia alle 10.20 sarà in pedana contro la Svezia sempre al PalaBorsani. Nel club azzurro, sotto gli occhi del presidente federale **Giorgio Scarso**, c'è grande voglia di riscatto dopo che sia la campionessa del mondo **Rossella Fiamingo** che quella europea **Bianca Del Carretto** sono uscite nella gara individuale di spada rispettivamente nel tabellone dei 16 e dei 32. «Non per cercare alibi - ha commentato la Fiamingo - ma in questi giorni sono un po' influenzata. Questa è stata la prima gara e sono entrata a freddo non avendo disputato il giorno prima né i gironi di qualificazione né le dirette». «Perciò - prosegue l'azzurra campionessa iridata - mi sono ritrovata impalata sulle gambe con un'avversaria veloce come la tedesca **Alexandra Ndolo** che mi ha battuto 15-12 mostrando una brillantezza maggiore». «Alla gara a squadre - aggiunge l'altra azzurra **Mara Navarria** - teniamo per cominciare a raccogliere punti preziosi che ci consentano di risollevarsi dal settimo posto nel ranking nazionale». Per chi oggi andrà al PalaBorsani di Castellanza (finale della gara a squadre alle 16) da non perdere anche l'ultimo giorno della mostra sulla storia della scherma allestita dal maestro **Giancarlo Toran**, che con la sua Agorà della scherma aiuta a gustarsi dal vivo con maggiore consapevolezza uno spettacolo sportivo emozionante e di altissima qualità tecnica con il meglio della spada mondiale femminile in gara.

Antonio Palella



Qui sopra il podio individuale del Trofeo Carroccio: seconda da sinistra la vincitrice Anfisa Pochkalova. Qui a sinistra uno dei tanti assalti di ieri al PalaBorsani (PubbliFoto)

FIAMINGO
«Ero un po' influenzata ma niente alibi»
NAVARRA
«Siamo pronte alla riscossa»

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 37; autore: Antonio Palella

Cronaca

IL "CARROCCIO" IN ROSA VA ALL'ESTONIA, PER L'ITALIA ARRIVA IL BRONZO

Scherma - A Castellanza battuta la Romania, nella finale le azzurre regolano la Francia

Il "Carroccio" in rosa va all'Estonia, per l'Italia arriva il bronzo

SCHERMA A Castellanza battuta la Romania, nella finalina le azzurre regolano la Francia

La prima gara femminile a squadre del 38° Trofeo Carroccio è finita nella bacheca dell'Estonia che al Palaborsani di Castellanza in finale ha avuto la meglio sull'agguerrita Romania (33-29), mentre l'Italia è finita sul podio con il terzo posto ai danni della Francia (27-26 alla priorità). Dopo il successo nella gara individuale di sabato di un'atleta ucraina, dunque ancora un successo di una nazionale dell'Est a conferma che - se l'Urss si è disciolta da tanto tempo - le tradizioni sportive delle varie scuole tecniche continuano a tramandarsi con grande voglia di affermazione nel contesto internazionale. La prova di Coppa del Mondo promossa dal Club Scherma Legnano si è quindi conclusa dopo tre giorni di gare molto spettacolari: «E' stata una prova di qualità - il commento del presidente **Stefano Raimondi** - e abbiamo ricevuto i complimenti dell'osservatore della federazione internazionale, il riscontro positivo dell'ambasciatore statunitense della scherma nel mondo e anche di quello della federazione sudafricana che è venuto appositamente dall'altro emisfero per studiare dietro le quinte come si organizza una competizione internazionale del genere. Ringrazio perciò tutta la mia dirigenza per il grande impegno profuso». Tornando alla gara l'Estonia

con **Julia Beljeva, Irina Embrich, Erika Kirpu e Kristina Kuusk** è stata guidata al successo in quest'edizione del Trofeo Carroccio da un commissario tecnico che conosce molto bene la gara legnanese in quanto **Kaido Kaaberma** nel 1996 aveva trionfato nella versione maschile del trofeo. L'esperienza torna sempre utile nella vita e così la Romania anche nella gara a squadre si è dovuta accontentare dell'argento dopo quello individuale di sabato di **Ana Maria Branza** che ieri ha gareggiato assieme a **Simona Gherman, Simona Pop e Maria Udrea**. Per l'Italia è arrivato almeno il bronzo contro la Francia rivale: la campionessa del mondo **Rossella Fiamingo**, decisiva la sua stoccata al minuto supplementare nella finalina di consolazione contro le transalpine, quella europea **Bianca Del Carretto** con **Mara Navarria** e **Francesca Quondamcarlo** hanno almeno riscattato la grande delusione per la gara individuale senza medaglie. Questa medaglia di bronzo per la nostra Nazionale di spada conferma quello ottenuto dal quartetto azzurro nelle prove a squadre dei campionati europei di Strasburgo 2014 e a quelli iridati di Kazan sempre di quest'anno. Ora si tratta di fare altri due balzi in avanti.

Antonio Palella



Quartetto azzurro con medaglia di bronzo al collo nel Trofeo Carroccio (Pubblistyle)

pubblicato il 27/10/2014 a pag. 19; autore: Antonio Palella

Cronaca

TRADATE, È AGGANCIATO! CASTELLANZESE A PICCO

l' "Ex" Raza: "Erano favoriti loro? Qualcosa dev'essere andato storto"

Tradate, è aggancio! Castellanzese a picco

L' "ex" Raza: «Erano favoriti loro? Qualcosa dev'essere andato storto»

TRADATE - Puntuali alle 11.30 in campo Tradate e Castellanzese. Il match si mostra vivace sin dai primi minuti, e il risultato non tarda a sbloccarsi. All'11' sono gli ospiti che si portano in vantaggio con un potente tiro di Ba che si insacca alle spalle di Massara che nulla può fare. Non passano nemmeno trenta secondi, che il Tradate riporta la situazione in parità: a pensarci è Felice che approfitta di un lancio centrale e in volta lancia un missile dai trenta metri imprevedibile per Piuri. Al 26' è ancora Felice che ci prova con una volata sulla fascia sinistra, deviata in angolo. Sull'altro fronte pericoloso Tartaglione che tira dalla distanza e sulla respinta ci prova Ruffo, ma invano. Poco dopo la mezz'ora la partita viene sospesa: Felice riceve centralmente il pallone, tenta il pallonetto ma nel tentativo di fermarlo Piuri si scontra con un suo difensore: secondo le prime indiscrezioni si parla di rottura della tibia e del perone. Allo scadere brivido del Tradate con una punizione di Ripamonti che sfiora la traversa. Nel secondo tempo la Castellanzese parte più determinata: al 5' Tartaglione tenta la conclusione da fuori che viene deviata in angolo da Massara. Dopo tre minuti il Tradate si porta

TRADATE-CASTELLANZESE 2-1 (1-1)

TRADATE (4-3-3): Massara, Perin, Colnago, Di Carluccio, Fiore, Carini, Cattelan (5' s.t. Puricelli), Cankaya, Felice (35' s.t. Aubameyang), Bellemacchi (25' s.t. Pozzoli), Ripamonti. A disposizione: Copetti, Casotto, El Soufi, Mastrolanni. All. Raza.

CASTELLANZESE (4-3-3): Piuri (35' p.t. Bertani), Zampieri (15' s.t. Petruzzoli), Pisoni, Ricci, Mattini, Ruffo, Izzo, Tartaglione (24' s.t. Ruggeri), Cò, Pires, Ba. A disposizione: Bosetti, Nardone, Rimoldi, Franco. All. Gatti.

Arbitro: Pileggi di Bergamo (Mazzarello di Gallarate e Zaccarello di Busto Arsizio).

Marcatori: p.t. 11' Ba (C), 12' Felice (T), s.t. 8' Puricelli (T).

Note - Spettatori 70 circa. Partita sospesa per 10' nel primo tempo, in attesa dell'ambulanza per il grave infortunio intercorso a Piuri (C). Ammoniti: Felice, Angoli: 9 a 3 per la Castellanzese. Recupero: 0'+3'.



I soccorsi al portiere della Castellanzese Piuri che ha subito un grave infortunio

in vantaggio grazie al neo entrato Puricelli che da calcio piazzato supera Bertani per il 2 a 1. La Castellanzese tenta il tutto per tutto nella parte finale, inserendo anche forze fresche, ma è il Tradate a spuntarla, soprattutto grazie a un grande Massara che salva il risultato diverse volte. Dispiaciuto e

non poco, Roberto Gatti, tecnico della Castellanzese, che non riesce a trovare la svolta. «Com'è andata? Che si è fatto male per il secondo portiere ed è dovuto entrare il terzo - afferma Gatti - Sicuramente non meritavamo di perdere: siamo stati pericolosi e si sono viste buone cose soprattutto

nel primo tempo. È un periodo che ci gira tutto male non so più cosa dire». Contento invece Ulisse Raza, ex di turno, forse con qualche sassolino da togliersi dalla scarpa: «Siamo partiti per salvarci - spiega il tecnico di casa - poi ovviamente tutto quello che arriva di più è meglio. Oggi grande prestazione dei ragazzi, non posso che essere felice. Ci avevano detto che sulla carta la partita era già scritta a favore della Castellanzese. Beh, qualcosa deve essere andato storto...». Silvia Galli

CLASSIFICA	PUNTI	GIOCATE	TOTALE			R.F.	R.S.
			V	N	P		
Union Cairate	17	8	5	2	1	16	6
Tradate	17	8	5	2	1	10	6
Roncalli	14	8	4	2	2	10	6
Alcione	12	8	3	3	2	8	7
Busto 81	11	8	2	5	1	11	8
Union Cassano	11	8	3	2	3	14	12
Uboldese	11	8	3	2	3	13	13
Gavirate	10	8	2	4	2	13	12
Maslianico	10	8	2	4	2	8	8
Castellanzese	10	8	2	4	2	8	9
Base 96	10	8	3	1	4	6	9
Rhodense	9	8	2	3	3	10	9
Olimpia P. T.	9	8	2	3	3	6	10
Universal Solaro	8	8	1	5	2	8	9
Marnate N.	8	8	2	2	4	6	9
Mozzate	8	8	2	2	4	6	11
F. M. Portichetto	7	8	1	4	3	8	12
Lentatese	7	8	1	4	3	4	9

MARCATORI

Felice a un passo dal primato

7 reti: Muzzupappa (Union Cairate, 1rg.), 6 reti: Colombo M. (Union Cassano, 1rg.), Felice (Tradate, 1rg.). 5 reti: Calandrino (Union Cairate), Iori (Gavirate), Borilli (Base 96), 4 reti: Quici (Universal Solaro, 1rg.), Petruzzelli (Union Cassano), Maureri (Uboldese), Ghizzi (Gavirate), Cò (Castellanzese), 3 reti: Aloa (Roncalli), Beretta (Rhodense, 1rg.), Caruso (Rhodense, 1rg.), Tuttolomondo (Maslianico, 1rg.), Tallarita (Lentatese, 2rg.), Ba (Castellanzese, 1rg.), Izzo (Busto 81), Saporiti (Alcione).

PROSSIMO TURNO

Busto 81-Base 96
Castellanzese-Marnate N.
Tradate-Gavirate
Lentatese-Union Cassano
Maslianico-Alcione
Mozzate-Uboldese
Olimpia P. T.-Union Cairate
Rhodense-F. M. Portichetto
Roncalli-Universal Solaro

LE PAGELLE

Ba illude, Puricelli entra e decide. Sfortunato Piuri

TRADATE
MASSARA 6: cerca di motivare sempre i suoi a non mollare.
PERIN 6: non sembra preciso sugli attacchi di Ba.
COLNAGO 6.5: poche volte gli sfugge Cò.
DI CARLUCCIO 6: chiude tutte le giocate a Ba.
FIORE 6.5: sicurezza al centro.
CARINI 6.5: pilastro della difesa.
CATELAN 5.5: soffre troppo le incursioni avversarie (5' s.t. Puricelli 7: entra e gli bastano tre minuti per far vedere di che pasta è fatto).
CANKAYA 5.5: un po' in difficoltà.
FELICE 7.5: protagonista della giornata con una rete e diverse occasioni gol (35' s.t. Aubameyang sv; poco tempo a sua disposizione).
BELTEMACCHI 5.5: non riesce a sbloccarsi e rendersi pericoloso (25' s.t. Pozzoli sv; poco presente).
RIPAMONTI 7: giovane ma molto incisivo.
CASTELLANZESE
PIURI sv: sfortunatissimo, per lui la stagione

potrebbe essere finita, per la probabile rottura di tibia e perone (35' p.t. Bertani 5.5: paga la sua giovane età e tentata a freddo).
ZAMPIERI 5.5: soffre troppo gli attacchi avversari (15' s.t. Petruzzoli 6.5: entra col piglio giusto motivando i compagni).
PISONI 6.5: non si fa sorprendere dagli avversari.
RICCI 6.5: recupera ottimamente palloni.
MARTINI 6.5: gestisce bene la difesa chiudendo ogni spazio.
RUFFO 6: molto bene sulla fascia.
IZZO 6: si vede poco rispetto ai compagni.
TARTAGLIONE 7: si rende pericoloso in più occasioni con calci piazzati e azioni personali (24' s.t. Ruggeri sv: si vede poco).
CÒ 6.5: si libera spesso in area ma non viene sempre servito.
PIRES 6.5: ottimo filtro per i palloni che passano centralmente.
BA 7: insidioso al punto giusto.
Arbitro Pileggi di Bergamo 6.5: dirige bene l'incontro, grazie anche ai suoi assistenti sempre precisi.

pubblicato il 27/10/2014 a pag. 29; autore: Silvia Galli

PROMOZIONE - CASTELLANZACAPOLISTA GRAZIE A PUGNI

PROMOZIONE Castellanza capolista grazie a Pugni

(Gio.Fe.) Sono solo tre le formazioni che si confermano. Sorprende ancora Vergiate, non tanto per il successo su Albizzate (Manoli 19, Giuliani 12) quanto per lo scarto "oceanico"; è il 9/13 da 3 del primo tempo (+27 al 20') a spianare la strada ai Vikings (Ferrario 18+14, Turano 18, Pizzamiglio 17). E' Pigato (17) il protagonista della vittoria di Cavarina (Cappellato 14, Bianco 12) su una Sumirago (Pavesi 20) che paga le troppe palle perse e un avvio a rilento (14-23 al 10'). Laveno guida costantemente ma si fa superare dall'Hydra (Gandini 13, Pedetti 10 e 18 di valutazione) a -6'; nel finale un chirurgico Donati (23) e i tecnici sanzionati agli ospiti fanno pendere l'ago della bilancia dalla parte dei lacuali (Bianco 16, bene anche Mongardi e Lucchini). Esordio "rosa" per Gavirate; il team di Realini parte bene con Caccetta (12) e Losa (10), quello di Resmini (Pastore 13) risponde nel terzo periodo con Camauli (8) e Cogliatti (10). Ma nella volata finale decidono Sallemi (17) e Olivetto. Si ferma subito, invece, la corsa di Cardano (Piazza 14, Pozzi 12), bloccata a Varese dall'AS; la formazione di Zanini prova la fuga (+9 al 16') ma Malacrida rimette in equilibrio la contesa. Le triple di Contini (21) spareggiano nuovamente la situazione. Bene Borsano (Carnaghi 19) a Gallarate (Lazzati 13) e la Valcu-

via (Paladini 12, Leo 11) sul campo dell'Antoniano (Ferrara 16, Sonzogni 13); i bustocchi resistono fino a metà gara, le triple di Ambrosetti e Xotta danno il là alla fuga ospite. Nel girone 2 Pugni (a -20") e Mereu (a -25") sono i match-winner rispettivamente di Castellanza (Gavosto 20) e Origgio (Romani 23, Turdò 18). Nulla da fare per Lonate Ceppino (si salvano Valentino e Bianchi) al Pianella di Cucciago, primo hurrà di Tradate (Biaggi 12, Testoni A.9) che in avvio di ripresa scappa anche fino a +20.

GIRONE 1: AS Va-Cardano 70-65; Vergiate-Albizzate 92-63; Antoniano-Valcuvia 51-68; Laveno-Hydra 65-59; Gallarate-Borsano 52-76; Sumirago-Cavarina 69-74; Gavirate-Lonate 61-58. **CLASSIFICA:** Laveno, Vergiate, Cavarina 4; Gavirate*, Cardano, Sumirago, Albizzate, Lonate P., AS, Borsano, Valcuvia 2; Clivio*, Antoniano, Hydra, Gallarate 0.

GIRONE 2: Alzate Brianza-Villa Guardia 56-51; Albatense-Goria (rinv.); Castellanza-Albavilla 61-60; Tradate-Lurate C. 52-40; Origgio-Turate 68-67; Cucciago-Lonate C. 77-39; Appiano-Antoniana Co 77-31. **CLASSIFICA:** Alzate, Castellanza, Cucciago 4; Origgio*, Goria*, Leopandrillo*, Villaguardia, Tradate, Appiano 2; Albatense**, Albavilla*, Lurate, Antoniana, Lonate C., Turate 0.

pubblicato il 27/10/2014 a pag. 47; autore: gio.fe.

Cronaca

basket

CASTELLANZA MICIDIALE, CASALE ESPUGNATA

Nonostante le molte assenze, le ragazze di Maiocchi badano al sodo e si prendono tutto

Castellanza micidiale, Casale espugnata

Nonostante le molte assenze, le ragazze di Maiocchi badano al sodo e si prendono tutto



Ardo ha difeso tutto il difendibile

JUNIOR CASALE 0
DAG CASTELLANZA 3

(14-25, 20-25, 17-25)

CASALE: Olmo 1, Rossi 3, Rivetti 2, Monzio 5, Florio 16, Pedron 3, Gamba (L), Vesco, Arduino, Courroux 2, Brussino 1. N.e. Bosio. All. Marchiaro.

CASTELLANZA: Roncato 2, Chiodini 11, Sala 8, Cartabia 14, Zingaro 12, Baldone 5, Ardo (L), Di Pinto, Elli 1. N.e. Ballardini, Landonio, Olgiati (L2). All. Maiocchi.

Arbitri: Fallarini e De Donno.
CASALE MONFERRATO -

Non bella ma tremendamente ef-

ficace, soprattutto incurante delle (pesanti) assenze ed ancora vincente. La Dag Castellanza concede il bis e dopo il vittorioso esordio contro Mondovì ci prende gusto stendendo a domicilio il tenace Casale di Marchiaro, capace la settimana scorsa di strappare un set ad Albese, ironia della sorte una delle tre squadre (le altre sono Chieri e Lodi) a far compagnia alle streghe in vetta alla classifica.

Avvio di campionato dunque parecchio confortante per le "streghe" capaci di conquistare sempre punti pur in una situazione precaria per quanto concerne la formazione da mandare in campo.

Come detto coach Maiocchi deve rinunciare a Crotti (impegni famigliari) e Ballardini (fastidio muscolare) ma nessuno se ne accorge perché Baldone e soprattutto Cartabia non le fanno rimpiangere. Avvio comodo con Chiodini che "devasta" la ricezione piemontese (4-10) lasciando alla stessa Cartabia il compito di affondarla con tre attacchi in fila (5-17), mentre il finale porta la firma di Sala (13-22). Casale accusa il colpo nel secondo set alza il livello del proprio gioco tenendo il punto a punto fino all'11-11. Lì però, Castellanza svolta: Ardo (foto redazione) alza i "decibel" in difesa, Zingaro mette qualità in attacco ed il break è servito (14-22). Casale è al tappeto tanto che nella terza frazione si gioca soltanto fino al 7-8, poi è monologo varesino: 8-14, 12-20 e tutti a casa.

pubblicato il 27/10/2014 a pag. 49; autore: non indicato

Cronaca

volley

COMPRA IL NUOVO IPHONE. MA NEL PACCO C'È IL SALE

Compra il nuovo iPhone Ma nel pacco c'è il sale

Castellanza

Ancora un truffatore con il "pacco" beccato nel Varesotto: lo hanno denunciato gli agenti di polizia del commissariato di Busto Arsizio.

La vittima del raggio è un giovane pakistano di 20 anni. Il truffatore, un giovane di 26 anni di origini napoletane, lo ha adescato dopo avergli mostrato un i-phone 5S Gold di ultima generazione. Un appa-

recchio che l'uomo diceva di voler vendere. Dopo uno scambio di battute il giovane, è riuscito a convincere lo straniero ad acquistare il telefono al vantaggiosissimo prezzo di 300 euro.

Una somma che il giovane asiatico si è procurato dopo aver prelevato in posta e in banca. A quel punto è avvenuto lo scambio tra i contanti e il borsello all'interno del quale

doveva esserci il cellulare. Ma, aprendo il borsello, anziché il telefono è spuntata una confezione da un chilogrammo di sale marino.

L'errore commesso dal truffatore è stato quello di lasciare alla vittima, probabilmente per rassicurarla sulla sua correttezza, il proprio recapito telefonico. Se infatti è stato inutile identificarne l'intestatario, corrispondente a un nominativo esotico del tutto fantasioso, diverso esito ha dato la ricerca nei social network: a quel numero era abbinato il profilo del giovane napoletano. I poliziotti lo hanno denunciato all'Autoretà Giudiziaria. ■ P. Vac.

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 31; autore: p.vac.

FURTI, SCIPPI, AGGRESSIONI E TANTA PAURA. C'È UN ALLARME SICUREZZA A CASTELLANZA?

Nel giro di pochi giorni si è registrato un aumento degli episodi di microcriminalità. L'assessore: "Non è un problema specifico, ma figlio della situazione in cui viviamo"

Furti, scippi, aggressioni e tanta paura C'è un allarme sicurezza a Castellanza?

Nel giro di pochi giorni si è registrato un aumento degli episodi di microcriminalità
L'assessore: «Non è un problema specifico, ma figlio della situazione in cui viviamo»

Castellanza

MARIAGIULIA PORELLO

Che succede a Castellanza? Nel giro di pochi giorni una vecchietta fa scappare uno scippatore che voleva rubarle la borsa in via Santa Liberata.

Ancora più accorti

Due studentesse di 16 e 17 anni rubano diversi articoli, soprattutto capi di abbigliamento, in un centro commerciale di viale Borri. Fermate dai Carabinieri, sono state denunciate per furto aggravato. Due donne, un'italiana e una di origine sudamericana, puntando le forbici alla gola di una signora a bordo della sua automobile, le rubano borsa, documenti e automezzo. Le autrici del gesto sono state arrestate per rapina aggravata in concorso. Un cinquantenne residente a Milano viene arrestato dai Carabinieri per il furto di alcune bottiglie di alcolici e di altri generi alimentari per un valore complessivo di 1.400 euro in un centro commerciale.

Problemi di sicurezza in città?

«Un problema specifico a Castellanza non c'è - risponde Ferruccio Ferro, assessore alla sicurezza - ma vi è un problema generale figlio della situazione in cui viviamo. La crisi economica favorisce il moltiplicarsi di fenomeni delinquenziali e poi, come ha sottolineato Matteo Salvini, solo quest'anno in Italia sono sbarcati più di 150 mila stranieri».

Che cosa fare per avere una maggior sicurezza? «Dobbiamo partire da noi stessi - afferma l'assessore - far sì che le case siano il meno violabili possibile. Per i negozi non ci sono molte di-

fese. La videosorveglianza può essere utile: noi in passato avevamo dato la possibilità ai commercianti di installare le telecamere con un contributo del Comune, ma in pochi ne avevano approfittato. Forse erano già talmente in crisi che non riuscivano a coprire una parte dei costi».

Alcuni episodi di questi giorni sono però avvenuti per le strade della città, ad esempio in via

Santa Liberata, non di certo una strada periferica. «Come facciamo da anni quando si va nei luoghi affollati - è il consiglio di Ferro - così anche da noi dobbiamo essere più accorti: tenere stretta la borsa e chiudersi in automobile con la sicura».

Nuovi investimenti

Sul fronte dell'Amministrazione comunale, Ferro dichiara che «non abbiamo progetti particolari per quanto concerne la sicurezza. Bisogna sottolineare però che la presenza dei vigili sul territorio è costante, una pattuglia che gira per le strade c'è sempre e moduliamo i controlli secondo le necessità».

Attualmente sono 13 i componenti della Polizia locale castellanzenese. «Ma se ne avessimo la possibilità - dice l'assessore - ne assumeremmo altri. Al di là delle dimensioni e della popolazione della città, la nostra realtà è molto particolare perché quotidianamente vi transitano migliaia di persone». Comunque, assicura Ferro, «non vi è una recrudescenza del crimine. È questo quanto risulta dai dati degli ultimi anni». ■

La presenza dei vigili sul territorio è costante e continua



Polizia Locale sempre più in allerta per l'escalation di furti

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 30; autore: Mariagiulia Porrello

Cronaca

FUSIONE TRA "SERVIZI" E "PATRIMONIO". IL CONSIGLIO COMUNALE HA VOTATO IL SÌ

Fusione tra "Servizi" e "Patrimonio" Il consiglio comunale ha votato il sì

CASTELLANZA

Il consiglio comunale di Castellanza ha approvato la fusione tra Castellanza Servizi e Castellanza Patrimonio.

La nuova società, con sede in via Gerenzano 27, avrà la denominazione di Castellanza servizi patrimonio e continuerà a fornire i servizi e a gestire gli immobili come attualmente fanno le due municipalizzate. La fusione avrà effetto dal primo gennaio 2015.

Precorrere i tempi

«L'intervento - ha detto l'assessore al bilancio **Luca Galli** - precorre i tempi del Governo che sta andando in questa direzione e razionalizza la struttura delle società partecipate».

Castellanza è socia unica di entrambe: di recente ha acquisito le quote di Castellanza Servizi di cui erano proprietari tutti gli altri Comuni della Valle, versando in totale 35.030 euro.

Il vicesindaco Galli ha sottolineato ancora una volta l'attuale situazione del Comune. «In sei anni - ha detto - il bilancio è passato da 34 a 22 milioni. La diminuzione è dovuta per due terzi ai tagli dello Stato e per un terzo alla diminuzione degli oneri di urbanizzazione. Per ora abbiamo mantenuto i servizi, ma credo proprio che siamo arrivati al punto di doverne tagliare alcuni. I bei tempi andati sono andati».

Su richiesta di **Maria Gra-**

zia Ponti (Impegno per la città), il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha precisato che probabilmente l'organo amministrativo sarà un consiglio d'amministrazione.

Giandomenico Bettoni (Pd - Amiamo Castellanza) ha criticato sia i bilanci delle società sia la mancanza di progettualità all'interno della maggioranza: il suo voto infatti è stato negativo.

Qualche polemica

La Ponti invece non ha partecipato alla votazione in quanto era stata contraria già alla nascita della stessa Castellanza Patrimonio, considerata una società costituita solo per siglare il mutuo per l'acquisto dell'immobile dei Camilliani.

Voto positivo invece da parte degli altri due componenti dell'opposizione, **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia) e **Matteo Mazzucco** (Pro-Muovere Castellanza). ■ **M. Por.**



L'assessore Luca Galli

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 30; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

MEDICO E PEDIATRA ALL'UFFICIO ANAGRAFE. "UN ALTRO PASSO VRS OLA FACILITAZIONE"

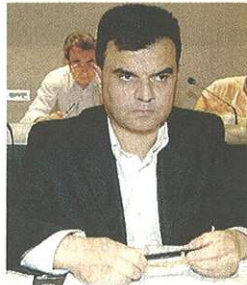
Medico e pediatra all'Ufficio anagrafe «Un altro passo verso la facilitazione»

CASTELLANZA

All'Ufficio anagrafe di Castellanza si possono scegliere il medico di base e il pediatra.

Tale possibilità si aggiunge a quelle già in essere che permettono di prenotare le prestazioni nei tre plessi di Busto, Tradate e Saronno, che fanno capo all'Azienda ospedaliera bustocca e nel distretto ASL di Castellanza.

Grazie ad una convenzione con l'Azienda sanitaria locale, i genitori che si recano all'Ufficio



Fabrizio Giachi

di Stato civile per la dichiarazione di nascita del proprio figlio possono chiedere direttamente la prima iscrizione all'Asl e scegliere il pediatra di famiglia.

All'atto dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria cartacea provvisoria e un'formativa dell'ASL relativa al progetto Prima visita filtro precoce. La Carta Regionale dei Servizi viene successivamente recapitata all'indirizzo di residenza.

Stessa cosa per la scelta del medico di assistenza primaria,

servizio fruibile sia da chi si iscrive nell'anagrafe castellanese provenendo da altro Comune sia da chi cambia abitazione all'interno della città.

Altra possibilità è poi quella di richiedere all'Ufficio Anagrafe la riemissione della Carta regionale dei servizi.

I servizi sono gratuiti e le operazioni sono eseguite allo sportello in tempo reale.

«È con grande soddisfazione - afferma l'assessore ai Servizi demografici, **Fabrizio Giachi** - che informiamo di questa novità. Si tratta di un altro piccolo passo verso la facilitazione delle pratiche per i cittadini e speriamo possa essere gradita. In fondo sono le piccole cose che ci avvicinano ai cittadini». ■ **M. Por.**

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 30; autore: Mariagiulia Porrello

Cronaca

ALLA "ALBASIO" STUDIARE LE LINGUE VA A BRACCETTO CON LA RICERCA

Alla "Albasio" studiare le lingue va a braccetto con la ricerca

CASTELLANZA

L'Istituto universitario Carolina Albasio di Castellanza è la prima università in Italia dedicata ad una donna laica, peraltro castellanese. La Albasio (1883-1921), ostetrica, fu allieva del prof. Camillo Golgi, Nobel per la medicina nel 1906.

Incentrato sulla mediazione linguistica, il centro offre l'opportunità di studiare le lingue più parlate nel mondo, inglese, francese, spagnolo e tedesco, con un occhio sempre rivolto alla ricerca.

Nato come sede periferica della Scuola superiore per mediatori linguistici di Milano, l'Istituto con sede al Cesil di via Pomini diventa autonomo nel 2013. Attualmente è attiva solo la laurea triennale, con classi di massimo 25 studenti, ma l'istituto guarda avanti. «E' in corso la richiesta per la magistrale - annuncia il rettore **Antonio Colombo** - e come lingua da aggiungere al biennio stiamo pensando al russo».

Didattica e ricerca sono i pilastri della scuola. «Viviamo nell'Alto Milanese, l'area più ricca di Lombardia e riteniamo che l'Università abbia l'obbligo di dialogare con le imprese. Le prime presidiano il sapere, le seconde hanno l'esperienza sul campo. Mentre negli Stati Uniti imprese e università vanno a braccetto, da noi in genere si snobbano. Noi invece cerchiamo di andare in controtendenza». ■ **M. Por.**

pubblicato il 26/10/2014 a pag. 30; autore: Mariagiulia Porrello

Cronaca

TERRA E LAGHI IN TRASFERTA. SPETTACOLO A CASTELLANZA

- CADEGLIANO VICONAGO -

IL FESTIVAL di teatro «Terra e laghi» promosso da «Teatro Blu» di Cadegliano Viconago si fa itinerante e sbarca all'estremo sud della provincia. Stasera alle 21, infatti, l'appuntamento è al Teatro della Corte a Castellanza. Gli spettatori potranno godersi «Arianna», uno spettacolo tragicomico in compagnia di un clown, con testo e regia di Daniele Finzi Pasca. Si tratta di una rappresentazione che ha varcato i confini nazionali, approdando sui palchi di Svizzera, Germania e Austria e finendo per superare le 300 repliche. Dal 1989 autori e protagonisti portano in scena la loro avversione nei confronti dell'arruolamento militare presentando lo spettacolo per Amnesty International e altre organizzazioni internazionali impegnate per la pace nel mondo.

SUL PALCOSCENICO Silvia Priori, bravissima attrice, corre sul filo incalzante dello spartiacque tra tragico e comico, con cam-

CADEGLIANO VICONAGO CON «ARIANNA»

Terra e laghi in trasferta Spettacolo a Castellanza



ATTORI
Un momento di «Arianna» spettacolo tragicomico con messaggio anti-militarista in scena per il festival «Terra e laghi»

bi di registro che fanno volare tra i labirinti della fantasia per poi sfumare in una toccante tristezza. Il progetto scenico di Finzi Pasca essenziale e suggestivo, insieme alle musiche di Saint Saens leggere e magiche, contribuisce a dare una dimensione intimistica ed

fortemente coinvolgente allo spettacolo. Punto di forza dello spettacolo è la trama, originale e commovente. Nel contesto di una guerra che ha richiamato tutti, la città si è spopolata e l'inverno ha coperto tutto di neve. Tra i pochi superstiti c'è una donna che, rac-

chiusa nella sua piccola stanza, immersa in una patetica confusione rievoca la tanto amata figura del fratello, anche lui partito per la guerra. In una giornata simile a mille altre a tenerle compagnia c'è l'ultimo amico rimasto, al quale insegna tutte le astuzie per evitare l'arruolamento.

LA PRIMA REGOLA è diffidente sempre della Commissione, l'organismo che si occupa di reclutare altri cittadini da inviare sul fronte di una guerra che non sembra poter finire mai. «Arianna» è uno spettacolo ricco di comicità e poesia, capace di scatenare ilarità e alla stesso tempo commozione nel cuore. Lo spettacolo è stato messo in scena per Amnesty International, Emergency, Help, Mani Tese e altre organizzazioni internazionali impegnate per la pace nel mondo. Biglietti d'ingresso a 8 euro (intero) e 7 (ridotto per under 18 e over 65 o gruppi di 4 persone). Il costo della tessera associativa obbligatoria è di 2 euro.

pubblicato il 25/10/2014 a pag. 5; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 24/10/2014 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

UN PACCO DI SALE AL POSTO DELL'IPHONE MA FACEBOOK LO SMASCHERA

Cronaca

Gli agenti del commissariato di Busto Arsizio sono risaliti al 27enne che aveva rifilato il "pacco" ad un cittadino pakistano, al quale aveva chiesto un'informazione per strada, grazie al profilo del truffatore sul social network

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=299069>

pubbl. il 25/10/2014 a pag. web; autore: Giovanni Brugnoli

GIUSTA L'INTEGRAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO, MA CON REGOLE NUOVE

Università

Il Presidente di Univa Brugnoli commenta il rapporto per riformare l'istruzione. Parte dall'esperienza del territorio per individuare alcuni punti su cui lavorare

<http://www3.varesenews.it/scuola/articolo.php?id=299158>

pubbl. il 25/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

ESPERTI DI RETI: DAI BANCHI ALL'AZIENDA

Università

Ventiquattro futuri tecnici di reti computer e networking, "al lavoro" da lunedì: nella sede di Ngi si apre il 27 ottobre il corso post diploma

<http://www3.varesenews.it/lavoro/esperti-di-reti-dai-banchi-all-azienda-299105.html>

IL GIORNO

pubbl. il 27/10/2014 a pag. web; autore: Cristiana Mariani

SCUOLE SUPERIORI IN VETRINA: SUCCESSO ALLE BONVESIN PER IL CAMPUS ORIENTAMENTO

Scuola e formazione

Istituti e famiglie si sono riuniti oggi nelle aule delle medie di Legnano: l'obiettivo era quello di fornire ai futuri studenti il maggior numero di informazioni possibili sulle offerte formative delle scuole del territorio

Video on line

<http://www.ilgiorno.it/legnano/bonvesin-legnano-scuole-open-day-1.338077 - 1>



pubbl. il 24/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

OPEN DAY ALL'ISTITUTO MONTESSORI DI CASTELLANZA

Scuola e formazione

Castellanza il 25/10/14

<http://www.legnanonews.com/news/23/42220/>

pubbl. il 25/10/2014 a pag. web; autore:

DELUSIONE AZZURRA NEL "TROFEO CARROCCIO" DI SCHERMA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.legnanonews.com/news/3/42255/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 26/10/2014 a pag. web; autore: Mariagiulia Porrello

C'È UN ALLARME SICUREZZA A CASTELLANZA?

Polizia Locale: sicurezza

Nel giro di pochi giorni si è registrato un aumento degli episodi di microcriminalità. L'assessore: «Non è un problema specifico, ma figlio della situazione in cui viviamo»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/ce-un-allarme-sicurezza-a-castellanza_1085966_11/



pubbl. il 24/10/2014 a pag. web; autore: redazione

CONVEGNO "DIRITTO E ROVESCIO D'AUTORE IN ITALIA" A CASTELLANZA VENERDÌ 7 NOVEMBRE

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/35891-convegno-diritto-e-rovescio-d-autore-in-italia-a-castellanza-venerdi-7-novembre>

pubbl. il 24/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

SCELTA DEL MEDICO O DEL PEDIATRA? A CASTELLANZA LO FAI ALL'ANAGRAFE

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/35878-scelta-del-medico-o-del-pediatra-a-castellanza-lo-fai-all-anagrafe>

pubbl. il 26/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

L'UCRAINA POCHKALOVA SI AGGIUDICA LA FINALE INDIVIDUALE DEL TROFEO CARROCCIO 2014

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/sport/35915-l-ucraina-pochkalova-si-aggiudica-la-finale-individuale-del-trofeo-carroccio-2014>

pubbl. il 27/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

GRANDE JAZZ ALL'UNIVERSITÀ: GINO PAOLI A CASTELLANZA IL 7 NOVEMBRE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/35892-grande-jazz-all-universita-gino-paoli-a-castellanza-il-7-novembre>



Scherma

pubbl. il 24/10/2014 a pag. web; autore: redazione

SPADA MONDIALE A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Rossella Fiamingo e Bianca Del Carretto guidano l'Italia nella prova di Coppa del Mondo legata al Trofeo del Carroccio

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=3765472>